

Gemeinde Vahrn - Comune di Varna

**offener zweistufiger Planungswettbewerb
concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi**

MITTELPUNKT.ORTSKERN.VAHRN CENTRO.PAESE.VARNA

PROTOKOLL JURY 2. STUFE VERBALE DELLA GIURIA 2° GRADO

CUP: B93J19000160003 CIG: 8158442F4E



JURYPROTOKOLL STUFE 1

Ort: Ratssaal Gemeindezentrum Vahrn
39040 Vahrn, Voitsbergstrasse 1

Zeit: Montag, 12. 10. 2020, 10:00 Uhr

Anwesend:

Jury

Andreas Schatzer – Bürgermeister
Lisa Aspmair – (Marketingberatung)
Arch. Philip Lutz
Arch. Silvia Boday
Arch. Alberto Winterle

Fachberaterinnen ohne Stimmrecht

Manuela Kaser (Bibliotheksleiterin)
Margareth Engl Mayr (Familienverband)

Wettbewerbskoordination

Arch. Elisabeth Schatzer

10.00 Uhr Eröffnung der Jurysitzung

Der Bürgermeister Andreas Schatzer begrüßt die Anwesenden und eröffnet die Jurysitzung.

Zu Beginn der Jurysitzung werden der Vorsitzende, seine Stellvertreterin und der Schriftführer entsprechend der Jury für die 1. Stufe bestätigt.

Vorsitzender der Jury: Arch. Philip Lutz
dessen Stellvertreterin: Arch. Silvia Boday
Schriftführer: Arch. Alberto Winterle

Anschließend wird von der Wettbewerbskoordinatorin berichtet, dass alle 10 Teilnehmer der 2. Stufe termingerecht das überarbeitete Wettbewerbsprojekt eingereicht haben und dass bei allen abgegebenen Projekten die Anonymität eingehalten wurde. Alle Projektunterlagen sind vollständig. In allen Projekten ist der vorgeschriebene Mindestgebäudeabstand zu den Gebäuden in den angrenzenden Zonen eingehalten. Die Abweichungen vom Raumprogramm befinden sich bei den meisten Projekten innerhalb der Toleranzgrenze von +/- 10%, nur ein Projekt weicht stärker ab. Der Vorprüfbericht wird erläutert und an die Jurymitglieder übergeben.

Die Jury bespricht die Vorgangsweise und beschließt, einen ersten Sichtungsrundgang zu unternehmen, bei dem die 500er Modelle aus der ersten Stufe in das Umgebungsmodell eingefügt werden, um den städtebaulichen Ansatz im größeren Umfeld präsent zu haben. Bei der Präsentation der einzelnen Wettbewerbsbeiträge werden zu Beginn die Empfehlungen vorgelesen, welche für die Überarbeitung der Projekte im Juryprotokoll der 1. Stufe ausgesprochen wurden. Anschließend werden die Projekte erläutert und auf die Veränderungen und Präzisierungen hingewiesen.

VERBALE DELLA GIURIA GRADO 1

Luogo: sala comunale, Centro Comunale di Varna
39040 Varna, via Voitsberg 1

Data: lunedì, 12. 10. 2020, ore 10:00

Presenti:

Membri della giuria

Andreas Schatzer - sindaco
Lisa Aspmair – (consulente Marketing)
Arch. Philip Lutz
Arch. Silvia Boday
Arch. Alberto Winterle

Consulenti senza diritto di voto

Manuela Kaser (Direttrice della biblioteca)
Margareth Engl Mayr (associazione familie)

Coordinamento di concorso

Arch. Elisabeth Schatzer

Ore 10.00 inizio della seduta della giuria

Il sindaco Andreas Schatzer saluta i presenti e apre la seduta della giuria.

All'inizio della riunione vengono confermati il presidente, la vicepresidente ed il verbalizzante in corrispondenza alla giuria della prima fase:

Presidente della giuria: Arch. Philip Lutz
Vicepresidente: Arch. Silvia Boday
Verbalizzante: Arch. Alberto Winterle

Di seguito la coordinatrice del concorso riferisce, che tutti 10 partecipanti della seconda fase hanno consegnato il progetto di concorso rielaborato osservando il termine di consegna e che tutti i progetti presentati rispettano l'anonimato. Tutte le documentazioni progettuali sono complete. Le distanze minime prescritte verso gli edifici nelle zone adiacenti sono rispettate in tutti i progetti. Gli scostamenti dal programma planivolumetrico si trovano nella maggior parte dei progetti entro il limite di tolleranza del +/- 10%, soltanto un unico progetto presenta scostamenti maggiori. La relazione dell'esame preliminare viene illustrata e consegnata ai membri della giuria.

La giuria si consulta sul modo di procedere e decide di fare un primo giro di visione, dove i plastici in scala 1:500 del primo grado vengono inseriti nel plastico dell'insieme per richiamare alla memoria il concetto urbanistico in un contesto più vasto. La presentazione dei singoli contributi di concorso inizia con la lettura dei suggerimenti che sono stati espressi nel protocollo della giuria per il primo grado. Di seguito vengono illustrati i progetti segnalando cambiamenti e precisazioni.

Nach der ersten Sichtung wird übereinstimmend festgehalten, dass nach wie vor der städtebauliche Ansatz bei der Beurteilung der Projekte im Vordergrund steht und dabei folgende Themen eine Rolle spielen:

- Masstäblichkeit und Gliederung der Baumasse
- Orientierung des neuen Platzraumes und seine Beziehung zum bestehenden Dorfplatz
- Berücksichtigung der Sichtachse zur Kirche
- die Rolle des Musikpavillons
- die Sichtbarkeit und Zugänglichkeit der einzelnen Funktionen

Die Überarbeitung der Projekte für die 2. Stufe zeigt die Stärken und Schwächen der unterschiedlichen städtebaulichen Ansätze deutlich auf und erlaubt es nun, die Prämissen für die Beurteilung festzulegen.

Es werden jene Lösungen bevorzugt, die entlang der Voitsbergstraße eine Flanke bilden und sich räumlich zum Kreisverkehr hin orientieren.

Der Übergang zwischen den beiden Platzebenen soll fließend sein; eine direkte, fußläufige Verbindung ist unverzichtbar, eine Inszenierung des Weges erwünscht.

Die Erhaltung der Sichtbeziehung vom Dorfplatz zur Kirche ist wesentlich und darf durch die Verbauung an seiner Südkante nicht beeinträchtigt sein.

Die Einfügung in den dörflichen Kontext gelingt bei jenen Projekten besser, die das Volumen gliedern und entlang der Dorfstraße eine allzu massive Verbauung vermeiden. Die Funktionsverteilung muss klar und übersichtlich sein, eine eingeschossige Anordnung erscheint bei entsprechender Grundrissgestaltung mit schlüssiger innerer Wegführung nicht zwingend notwendig.

Nach dieser Grundsatzdiskussion wird der erste Bewertungsrundgang unternommen, bei dem die Projekte in städtebaulicher und funktionaler Hinsicht eingehend diskutiert und anschließend zur Abstimmung gebracht werden. Die Projekte 03, 06, 08, 09 und 10 werden einstimmig ausgeschlossen.

Es bleiben folgende 5 Projekte in der Wertung:

01, 02, 04, 05 und 07.

Die Jurysitzung wird für die Mittagspause unterbrochen und danach mit einem Rundgang auf dem Areal wieder aufgenommen. Die verbleibenden Projekte werden einer vertieften Analyse unterzogen, bei der vor allen die Erschließung, die getrennte Nutzbarkeit der 3 Funktionen und die inneren Abläufe genauer unter die Lupe genommen werden.

Es wird beschlossen, den folgenden Bewertungsrundgang nicht als Ausscheidungsrundgang durchzuführen. Jedes Jurymitglied wird aufgefordert, die Vor- und Nachteile der in der Wertung verbliebenen Projekte zu beschreiben. Nach diesen größtenteils übereinstimmenden Stellungnahmen wird der Antrag für die Reihung der

Dopo una prima presa di visione viene constatato all'unanimità, che nella valutazione il concetto urbanistico è di importanza primaria e che i seguenti temi sono considerabili:

- proporzioni e rapporti dei volumi
- orientamento del nuovo spazio / piazza ed il suo rapporto con la piazza esistente
- rispetto dell'asse visivo verso la chiesa
- il ruolo del padiglione
- visibilità ed accessibilità delle singole zone funzionali

La rielaborazione dei progetti per il secondo grado mostra chiaramente i punti di forza e quelli di debolezza dei vari concetti urbanistici e permette di fissare le premesse per la valutazione.

Vengono favorite le soluzioni che formano un volume di protezione lungo via Voitsberg e dove gli spazi sono orientati verso la rotatoria.

Il collegamento e passaggio tra i livelli delle due piazze dovrebbe essere fluido, si ritiene importante la presenza di un collegamento pedonale diretto e facilitato, in questo senso è valutata favorevolmente una messa in scena dei percorsi.

Il mantenimento dell'asse visivo dalla Piazza del Paese verso la chiesa è essenziale e non deve essere ostruito da una edificazione al lato sud.

L'inserimento nel contesto paesano riesce meglio nelle proposte progettuali che strutturano i volumi evitando una edificazione troppo massiccia lungo via Salern.

La ripartizione delle funzioni deve essere chiara e facilmente percepibile; con un'organizzazione adeguata ed una distribuzione interna coerente la sistemazione su un livello non è strettamente necessaria.

Dopo questa discussione sui principi si procede al primo giro di valutazione, dove i progetti vengono discussi accuratamente sotto gli aspetti urbanistici e funzionali portandoli di seguito alla votazione. Vengono esclusi i progetti 03, 06, 08, 09 e 10 all'unanimità.

Rimangono nella valutazione i seguenti 5 progetti:

01, 02, 04, 05 e 07.

La seduta della giuria è interrotta per la pausa pranzo e viene di seguito ripresa dopo un sopralluogo sull'areale.

I progetti rimanenti sono sottoposti ad un'analisi approfondita con particolare attenzione verso i temi della viabilità, la fruibilità indipendente dei tre esercizi ed i funzionamenti interni

Si decide di eseguire il successivo giro soltanto come giro di valutazione e non come giro di esclusioni. Ogni membro della giuria è invitato a descrivere i vantaggi e svantaggi dei singoli progetti rimasti nella valutazione. Dopo queste valutazioni, in gran parte coincidenti, viene fatta la proposta di una graduatoria da 1 a 3 per i progetti da premiare e portata a votazione:

Preisträger 1 bis 3 gestellt und folgendermaßen zur Abstimmung gebracht:

1. Preis: Projekt 07 (18.000 €)
2. Preis: Projekt 02 (13.000 €)
3. Preis: Projekt 04 (8.000 €)

Die Abstimmung erfolgt einstimmig.

Weiters wird beschlossen, den für Anerkennungen zur Verfügung stehenden Betrag von 13.000 € auf die 7 nicht prämierten Teilnehmer in gleicher Höhe aufzuteilen. Zur besseren Teilbarkeit erklärt sich der Bürgermeister bereit, den Betrag auf 14.000 € aufzurunden.

Es wird die schriftliche Bewertung aller Projekte vorgenommen und die Empfehlungen für die Weiterbearbeitung des Siegerprojektes ausgesprochen

Es folgt die Verlesung des Protokolls und die Unterzeichnung durch die Jurymitglieder. Die Umschläge mit den Verfassererklärungen werden geöffnet und die Namen verlesen.

Abschließend äußert der Bürgermeister die Absicht, alle Projekte in einer Ausstellung der Öffentlichkeit zu präsentieren und das Ergebnis ev. in einer Broschüre zusammenzufassen.

Der Bürgermeister bedankt sich bei der Jury für die gute Zusammenarbeit und verabschiedet die Anwesenden.

17:00 Uhr: Ende der Jurysitzung.
Verantwortlich für das Protokoll

Arch. Alberto Winterle

Andreas Schatzer

Lisa Aspmair

Arch. Philip Lutz

Arch. Silvia Boday

Arch. Alberto Winterle

- 1° premio: Progetto 07 (18.000 €)
- 2° premio: Progetto 02 (13.000 €)
- 3° premio: Progetto 04 (8.000 €)

La votazione è unanime.

Inoltre viene deciso di ripartire l'importo a disposizione per i riconoscimenti in parti uguali sui sette partecipanti non premiati. Per una più coerente divisione dell'importo previsto nel bando il sindaco si dichiara disposto ad arrotondare l'importo a 14.000 €.

Si procede con una valutazione scritta di tutti progetti e la formulazione di suggerimenti per la successiva elaborazione del progetto vincitore.

Segue la lettura del protocollo e la firma da parte dei membri della giuria. Vengono aperte le buste con le dichiarazioni d'autore e letti i nomi.

In conclusione il sindaco esprime l'intenzione di presentare tutti progetti in una esposizione pubblica e di riassumere il risultato eventualmente in un opuscolo.

Il sindaco si ringrazia con la giuria per la buona collaborazione e saluta i presenti.

Ore 17:00 fine della seduta
Responsabile per il verbale

Arch. Alberto Winterle

Beurteilung der Projekte

1. Preis: Projekt 07

Das Projekt ist imstande, über die präzise Positionierung zweier verschieden artikulierter Baukörper die schwierige städtebauliche Ausgangssituation zu lösen und gleichzeitig auf alle Anforderungen korrekt zu reagieren. Die Anordnung der Funktionen auf zwei getrennte Baukörper schafft klare Verhältnisse. Die Achse der öffentlichen Einrichtungen wird durch das Bibliotheksgebäude gestärkt, während das Gästehaus einen schlüssigen Übergang zu den Wohnhäusern entlang der Dorfstraße bildet.

Formgebung und Materialisierung werden folgerichtig eingesetzt und deuten auf eine sensible Wahrnehmung des Umfeldes hin. Den Gebäuden wohnt eine starke Symbolik inne, die dem Ort einen besonderen, unverwechselbaren Charakter verleihen. Im Zusammenspiel der beiden Baukörper werden maßvolle Außenräume mit fließenden Übergängen formuliert.

Der Musikpavillon wird im Bibliotheksgebäude geschickt integriert. Die bauliche Einheit verleiht dem Dorfplatz eine adäquate Platzkante nach Süden, ohne den Blick zur Kirche zu versperren. Das Sockelgeschoss fügt sich organisch in die Topografie des Areals und gibt dem Gastgarten den Rahmen, der sich gut sichtbar und einladend zum Kreisverkehr öffnet. Die Linde bleibt erhalten. Das Gasthaus im Gebäudesockel profitiert vom großzügigen Flächenangebot und ist geeignet ein maßgeschneidertes Nutzungskonzept aufnehmen zu können.

Die Verbindung vom Gastgarten zum Dorfplatz entlang des Bibliotheksgebäudes spannt eine starke innere Achse auf. Mit gezielter Wegführung und kontinuierlichen Oberflächen werden die Übergänge zum bestehenden Gemeindehaus gut gelöst.

Die Bibliothek ist als kompakte Anlage auf zwei Ebenen organisiert. Durch Galeriebereiche im Obergeschoss und dem zentralen Erschließungskern ist eine gute Übersichtlichkeit gegeben. Die großen zusammenhängenden Flächen erlauben eine flexible Nutzung und eine vielfältige Bespielung der Bereiche.

Die Position des Elki auf der oberen Ebene wird als richtig erachtet, zumal es gut sichtbar und vom Dorfplatz direkt erreichbar ist und ihm abseits vom Strassenverkehr ein ruhiger Aussenbereich zugeordnet werden kann.

Für die Weiterbearbeitung des Projektes empfiehlt die Jury die Ausformulierung der raumbegrenzenden Mauern zum Gastgarten entlang der Dorfstrasse zu überdenken. Ebenso soll überprüft werden, ob es organisatorisch denkbar ist, der Bibliothek einen zweiten Zugang vom unteren Platzniveau aus zu geben.

Valutazione dei progetti

1° premio: progetto 07

Il progetto riesce di risolvere con chiarezza una situazione urbana di non facile soluzione, posizionando con precisione due corpi di fabbrica diversamente articolati, reagendo nel contempo alle richieste in modo corretto. La ripartizione delle funzioni su due edifici separati crea una situazione chiara. L'asse delle funzioni pubbliche viene accentuato dall'edificio della biblioteca, mentre la parte residenziale segna un passaggio coerente verso le abitazioni lungo la via del paese.

Forme e materiali sono impiegati in modo conseguente e lasciano immaginare una percezione sensibile del contesto. Gli edifici presentano una forma simbolica che conferisce al luogo un carattere particolare e inconfondibile. La disposizione dei due volumi crea spazi esterni contenuti con passaggi fluidi.

Il padiglione è integrato abilmente nel volume della biblioteca. La volumetria conferisce alla piazza del Paese una sponda adeguata senza ostruire la visuale verso la chiesa. Il basamento si inserisce organicamente nella topografia del sito formando una cornice per il giardino dell'osteria, che si apre in modo ben visibile e invitante verso la rotatoria. Il tiglio viene mantenuto. L'osteria nel basamento guadagna dall'offerta di spazio generosa e si presta a accogliere un concetto di utilizzo redatto su misura.

Il collegamento che porta dal giardino verso la Piazza del Paese, seguendo l'edificio della biblioteca, forma un'asse interno saldo. Con percorsi mirati e superfici continue vengono risolti bene i passaggi verso il Centro Comunale. La biblioteca è organizzata come impianto compatto su due livelli. Zone aperte al piano superiore e il nucleo scala centrale permettono una buona supervisione. Le grandi superfici continue comportano un uso flessibile ed una fruizione variegata delle varie zone.

Si ritiene giusta la posizione dell'Elki sul livello superiore, dove è ben visibile e direttamente raggiungibile dalla Piazza del Paese, dotato di uno spazio esterno tranquillo e separato dal traffico stradale.

La giuria suggerisce per la prossima fase progettuale di ripensare la proposta del muro delimitante lo spazio del giardino lungo la strada del paese. Inoltre è da valutare, se è possibile da un punto di vista organizzativo, dotare la biblioteca di una seconda entrata al piano inferiore.

2. Preis: Projekt 02

Die Jury würdigt den städtebaulichen Ansatz, der zwei gut proportionierte Gebäude in leicht schräger Lage zueinander positioniert, sodass sich ein trichterförmiger Raum zum Kreisverkehr öffnet und an der Engstelle einen gekonnten Übergang zum Dorfplatz schafft. Gleichzeitig erhält der Dorfplatz eine angemessene räumliche Begrenzung nach Süden, die Sicht auf die Kirche bleibt frei. Auf dem unteren Niveau sind die Gebäude miteinander verbunden und umschließen, abseits von der Straße eine eher introvertierte Gastterrasse. Zu beiläufig allerdings ist die Verbindungstreppe zum Dorfplatz. Auch der Einschnitt zur Belichtung der Nebenräume im Sockelgeschoss bewirkt eine unangenehme Zerstückelung des baukörperlich gut gelösten Zwischenraumes zum Bestand. Die Integration des Pavillons im Eingangsbereich der Bibliothek überzeugt nicht gänzlich, zumal durch die Doppelfunktion kein direkter barrierefreier Übergang gegeben ist. Die Übersichtlichkeit der Bibliothek wird durch die zentrale Anordnung von Treppe und Sanitäräume stark reduziert.

3. Preis: Projekt 04

Der winkelförmige Baukörper knüpft leicht abgeknickt an die bestehende Gebäudefront an und erweitert den Dorfplatz zu einem großzügigen Freibereich, der bereits am Kreisverkehr spürbar wird. Mit dem großen Fenster im auskragenden Gebäudeteil wird ein gut sichtbares Zeichen für die Dorfmitte gesetzt. Dieser Entwurfsansatz wird als positiver Beitrag zur Stärkung des Dorfkentrums gewertet.

Der Übergang zum Bestand gelingt gut, der bestehende Stiegenturm wird freigespielt und geschickt als Gelenk zwischen Alt und Neu interpretiert. Auch die Wegführung und das Zusammenspiel der verschiedenen Niveaus ist überzeugend gelöst.

Der Platzraum wird auf vertieftem Niveau als grüner Park erweitert, der allerdings aufgrund seiner Dimension und der offenen Ränder nur wenig Intimität verspricht. Der Musikpavillon wird als leichte Holzstruktur an derselben Stelle neu errichtet, wirkt aber eher als störendes Relikt, als dass er imstande wäre, beiden Platzräumen eine Raumkante zu geben. Außerdem suggeriert die Freitreppe über die gesamte Breite viel eher ein Bespielen des unteren Niveaus und könnte als Zuschauertribüne einen guten Zweck erfüllen.

Besonderen Zuspruch findet die Bibliothek, die mit gut belichteten, flexibel nutzbaren Bereichen und guter Übersichtlichkeit auf einer Ebene organisiert ist.

2° premio: progetto 02

La giuria valuta l'impostazione urbanistica di sistemare due volumi ben proporzionati in una posizione leggermente obliqua l'uno verso all'altro, formando in tal modo uno spazio a imbuto che si apre verso la rotatoria creando un passaggio interessante verso la Piazza del Paese. Contemporaneamente la grande piazza riceve una delimitazione spaziale adeguata verso sud, la visuale verso la chiesa rimane libera. Sul livello inferiore i due edifici sono collegati e cingono la terrazza dell'osteria piuttosto introvertita e arretrata rispetto alla strada. La scala verso la Piazza del Paese appare arbitraria. L'apertura per l'illuminazione zenitale dei locali secondari posti nel basamento crea una divisione poco efficace degli spazi intermedi posti verso l'edificio esistente. L'integrazione del padiglione nell'ingresso della biblioteca non risulta convincente, anche perché la doppia funzione non permette un passaggio diretto senza barriere. Il posizionamento centrale della scala e dei servizi sanitari riducono notevolmente la trasparenza all'interno nella biblioteca.

3° premio: progetto 04

Il corpo a forma angolare riprende con una leggera inclinazione l'allineamento della facciata esistente ampliando la Piazza del Paese ad una generosa area libera percepibile già dalla rotatoria. La grande vetrata nella parte a sbalzo dell'edificio mette in rilievo la centralità del luogo. Questo approccio progettuale viene valutato come contributo positivo per il rafforzamento del centro del paese.

Il passaggio verso l'esistente riesce bene, la torre delle scale staccata dal contesto viene interpretata abilmente come cerniera tra il vecchio ed il nuovo. Convincono anche il sistema di viabilità e la relazione tra i vari livelli.

La grande piazza viene allargata come spazio verde su una quota più bassa, la sua estensione ed i bordi aperti però promettono poca intimità. Il padiglione viene ricostruito in loco come struttura leggera in legno, appare però più come un elemento incongruo invece di diventare cerniera tra i due spazi aperti. Inoltre la grande scalinata a tutta larghezza suggerisce più un utilizzo dello spazio aperto inferiore essendo pensata anche come tribuna per spettatori.

Viene molto apprezzata l'organizzazione funzionale della biblioteca, disposta su un piano unico con zone ben illuminate, flessibilmente utilizzabili ed una buona visibilità interna.

Anerkennungspreise ohne Reihung:

Projekt 01

Zwei unterschiedlich gewichtete Gebäude werden an die Kante der Dorf- bzw. Voitsbergstraße gesetzt und spannen über den geschwungenen Verbindungsbau einen angenehmen Platzraum auf, der sich zum Kreisverkehr hin orientiert und den Gastgarten auf leicht erhöhtem Niveau gut sichtbar und einladend positioniert. Es entsteht eine Raumsequenz an der Straße, wobei die fehlende Verbindung zwischen dem neuen Platzraum und dem Dorfplatz bemängelt wird. Die vermeintliche Verbindungstreppe endet im Windfang des Gasthauses. Insgesamt ist die Wegführung wenig überzeugend und insbesondere in Bezug auf die Erschließung der Bibliothek. Beanstandet wird auch die Gebäudehöhe entlang der Dorfstraße, die ganz offensichtlich dem dörflichen Maßstab widerspricht.

Projekt 03

Die Weiterführung der Gebäudefront, um dann mit der geknickten Form einen Raum zu artikulieren, der den Ankommen mit einladender Geste aufnimmt, wird von der Jury als denkbarer Entwurfsansatz gewertet, zumal dadurch die Blickachse zur Kirche gestärkt wird. Der Dorfplatz erweitert sich zum Park, der den Niveauunterschied mit fließenden Übergängen schafft, jedoch räumlich wenig Halt findet. Der Pavillon bekommt in seiner neuen Gestaltung Torfunktion, seine Tauglichkeit als Platzabschluss aber wird in Frage gestellt. Die Anordnung der Gastronomie auf zwei Ebenen wird aus betrieblicher Sicht abgelehnt.

Projekt 05

Das Projekt schafft es, die Hauptfunktionen in einem Gebäude zu vereinigen, das in seiner Ausformulierung imstande ist, dem dörflichen Umfeld gerecht zu werden. Durch Positionierung und Zuschnitt des Gebäudes werden gute räumliche Beziehungen zwischen dem Dorfplatz und dem Eingangsbereich des Neubaus geschaffen. Fraglich ist, ob der Pavillon, dem als Gelenk zwischen den beiden Platzräumen eine zentrale Rolle zukommt, imstande ist, die funktionalen Anforderungen zu erfüllen. Seine Erweiterung als überdachte Gastterrasse gibt diesem Gebäudeteil Gewicht, lässt aber Zweifel über die atmosphärische Qualität dieses Bereiches aufkommen. In Frage gestellt wird auch die Funktionsverteilung, zumal es mehrere Ungereimtheiten gibt (Elki neben der Straße, Gasthaus am oberen Niveau ohne Gastgarten nur mit Terrasse, Gästezimmer dort, wo man die Mehrhöhe unter Dach sich besser für eine öffentliche Nutzung vorstellen könnte).

Premi di riconoscimento senza graduatoria:

Progetto 01

Due volumi di vario peso vengono posti lungo il fronte di via del Paese e di via Voitsberg, formando con un corpo di collegamento intermedio arcuato uno spazio aperto piacevole, che si orienta verso la rotonda piazzando il giardino dell'osteria su un piano leggermente rialzato invitante e ben visibile. Nasce una sequenza di spazi lungo la strada, viene però criticata la mancanza di un collegamento tra il nuovo spazio aperto e la Piazza del Paese. La presunta scala di collegamento finisce nella bussola dell'osteria. Generalmente la viabilità interna è poco convincente, specialmente per quanto riguarda la biblioteca. L'altezza dell'edificio lungo la via del Paese pare eccessiva, in quanto evidentemente in contrasto con le dimensioni delle strutture paesane.

Progetto 03

La prosecuzione della facciata, che con una piega riesce a formulare con un gesto invitante uno spazio accogliente per chi arriva, viene valutato dalla giuria come un approccio progettuale positivo, tanto più che anche l'asse visuale verso la chiesa viene rafforzato. La Piazza del Paese si amplia sul parco che riesce a compensare il dislivello in modo fluido senza però trovare una ragione formale convincente. Il padiglione prende nella nuova veste la funzione di portale, però viene messa in dubbio la sua idoneità come elemento di chiusura della piazza. La sistemazione della gastronomia su due livelli non pare idonea sotto l'aspetto gestionale.

Progetto 05

Il progetto riesce di riunire le funzioni principali in un unico edificio, il quale grazie al suo concetto è in grado di integrarsi nel contesto di paese. Il posizionamento e la forma dell'edificio creano buoni rapporti spaziali tra la Piazza del Paese e la zona di entrata del nuovo volume. Ci si chiede, se il padiglione, a cui viene assegnato un ruolo importante come elemento di snodo tra le due piazze, riesca ad adempiere le richieste funzionali. Il suo ampliamento come terrazza giardino coperta dell'osteria dà peso all'edificio, prevale rispetto alla funzione di padiglione e risulta forse sovradimensionato viste le condizioni atmosferiche locali. Si rilevano delle incongruenze nell'organizzazione delle funzioni (Elki vicino alla strada, osteria sul livello superiore senza giardino ma soltanto con terrazza, le stanze dell'albergo poste in una situazione spaziale che richiama una funzione pubblica più che destinata a singole stanze).

Projekt 06

Mit einer kontinuierlichen Traufkante in angemessener Höhe wird ein gut ablesbarer Platzraum gefasst, der Ruhe in das heterogen verbaute Umfeld bringt. Die großflächige Anordnung jedoch wirkt urban und schafft es letztendlich nicht, an das dörfliche Umfeld anzuknüpfen. Die Verbindung durch das Gebäude zum höher gelegenen Dorfplatz ist nicht gut gelöst und durch die Anordnung von Nebenräumen am Treppenaufgang wenig attraktiv. Daran kann auch die Bemühung, über große Einschnitte Licht nach unten zu bringen, nichts ändern. Das Andocken der Überdachung für den Musikpavillon an das lineare Gebäude wirkt forciert. Auch wird die Ansammlung von unterschiedlichen Elementen im Übergangsbereich zum bestehenden Gemeindezentrum beanstandet, die in starkem Widerspruch zur eleganten Vorderfront des Gebäudes steht.

Projekt 08

Die Jury würdigt den Ansatz, alle Funktionen in einem Gebäude zu konzentrieren und dadurch eine kompakte und wirtschaftliche Lösung anzustreben. Die großflächige unterirdische Verbauung konterkariert diesen Anspruch. Oberflächlich ist eine große Parkanlage geplant, deren Sinnhaftigkeit allerdings in Frage zu stellen ist, zumal kein ablesbares Nutzungskonzept dafür angeboten wird und auch der Gastgarten abgewandt von der Strasse, im Schatten des Gebäudes wenig sinnvoll erscheint.

Das Raumprogramm wird nur zum Teil erfüllt. Zudem lässt sich eine getrennte Nutzbarkeit der Funktionen im Zusammenhang mit der einläufigen Treppe, die für die Vertikalerschließung gewählt wurde, nur mit großem Flächenverbrauch realisieren.

Projekt 09

Die Gliederung des Baukörpers als übereinander gestapelte Volumen, die über die unterschiedlichen Ausrichtungen mit dem vielfältigen Umfeld in Beziehung treten, hat sich in der 1. Stufe als vielversprechender Versuch angekündigt. In der Weiterbearbeitung ist es jedoch nicht gelungen, eine glaubhafte und gut ablesbare Verbindung herzustellen, der Neubau steht für sich und bringt eher zusätzliche Unruhe als dass er das Umfeld zu beruhigen weiß. Zudem schaffen die unterschiedlichen Ausrichtungen für die innere Organisation ungünstige Voraussetzungen. Auch die Eingliederung des Pavillons nach demselben Stapelprinzip trägt zur Schwächung des Entwurfsansatzes bei.

Progetto 06

Una linea continua di gronda in un'altezza commisurata crea uno spazio - piazza ben leggibile che apporta quiete nel contesto edificato eterogeneo. La struttura nel suo insieme esteso ha un aspetto piuttosto urbano ed in fondo non riesce a collegarsi all'ambiente paesano.

Il collegamento verso la piazza superiore passando per l'edificio non è risolto bene e la sistemazione di locali secondari vicino alla scala lo rendono poco attraente. Nonostante la premura di portare luce tramite grandi aperture verso la zona interrata la situazione non cambia. L'aggancio della copertura del padiglione all'edificio lineare appare forzato. Viene vista in modo critico anche la accumulazione di elementi variegati nella zona di contatto verso il Centro Comunale esistente, cosa che pare in forte contrasto con la elegante facciata anteriore.

Progetto 08

La giuria apprezza l'idea di concentrare tutte le funzioni in unico edificio, mirando ad una soluzione compatta ed economica. L'edificazione sotterranea a larga scala contrasta con questo concetto. In superficie il progetto propone un grande giardino pubblico, di cui però si chiede la ragionevolezza, soprattutto perché non presenta un concetto di uso leggibile ed inoltre il giardino dell'osteria non si apre verso la strada e si trova nell'ombra dell'edificio.

Il programma planivolumetrico è rispettato soltanto in parte. La scelta progettuale di una scala con una rampa unica rende difficile un utilizzo distinto per le varie funzioni ovvero è realizzabile soltanto con un grande impiego di superfici.

Progetto 09

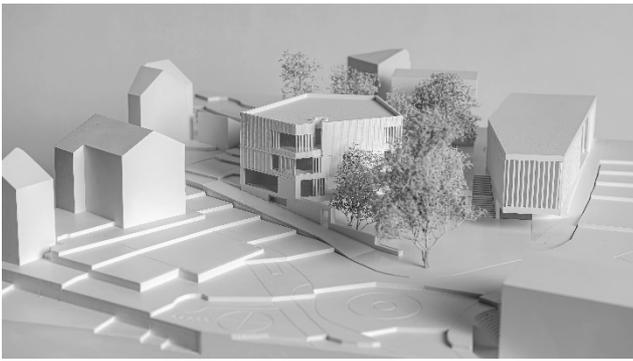
La strutturazione del corpo di fabbrica in volumi accatastati, che si relazionano con il contesto circostante tramite orientamenti variegati, appariva nel primo grado del concorso un concetto promettente. Nella rielaborazione però il progetto non riesce a produrre una connessione convincente e ben leggibile, il volume nuovo sta per se stesso e tende ad aumentare lo scompiglio del contesto invece di calmarlo. I vari allineamenti inoltre portano a presupposti sfavorevoli per la organizzazione interna. Anche l'integrazione del padiglione sulla base dello stesso concetto indebolisce il concetto progettuale.

Projekt 10

Das Projekt baut eine klar nachvollziehbare Platzfolge entlang der Voitsbergstrasse auf. Städtebaulich gesehen werden zusammen mit den Bestandsgebäuden gut proportionierte Platzräume formuliert, die jedoch in keinerlei Beziehung zueinander stehen. Bemängelt wird auch die fehlende Sichtbarkeit des Gastgartens für den Ankommenden. Durch die querstehenden Gebäude wird die Sichtverbindung zur Kirche unterbunden. Die massive Verbauung der südlichen Platzkante hat außerdem eine starke Beschattung des Dorfplatzes zur Folge.

Projekt 10

Il progetto propone una sequenza di piazze ben leggibile lungo via Voitsberg. Sotto il profilo urbanistico vengono elaborati, coinvolgendo anche gli edifici esistenti, spazi aperti ben proporzionati, che però non si trovano in un rapporto tra di loro. Viene criticata anche la scarsa visibilità del giardino dell'osteria per chi arriva. La posizione trasversale dell'edificio impedisce la visuale verso la chiesa. L'edificazione massiccia sul fronte sud del piazzale comporta inoltre un forte ombreggio della Piazza del Paese.



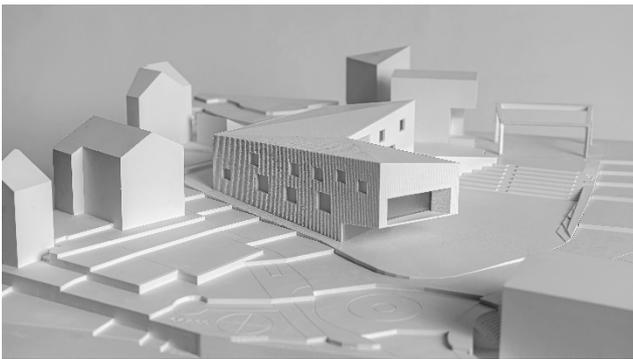
07-148953_1. Preis/premio (18.000 €)
(Stufe/grado 1 – **63_557326**)

CeZ Calderan Zanovello Architekten GmbH,
FB ges. Ing. Herbert Mair, Ing. Paul Schmidt
– Arch. Carlo Calderan
– Arch. Rinaldo Zanovello
– Arch. Giorgio Turri
– Ing. Herbert Mair
– Ing. Paul Schmidt



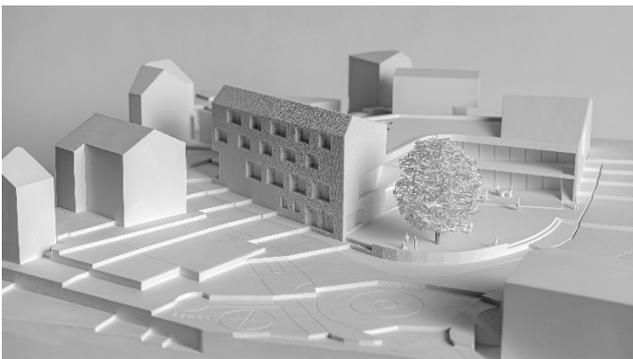
02-MVBASK_2. Preis/premio (13.000 €)
(Stufe/grado 1 – **20_MJSPDR**)

DEMOGO studio di architettura,
ZERO4UNO ingegneria s.r.l.
– Arch. Alberto Mottola
– Ing. Riccardo Scattolin



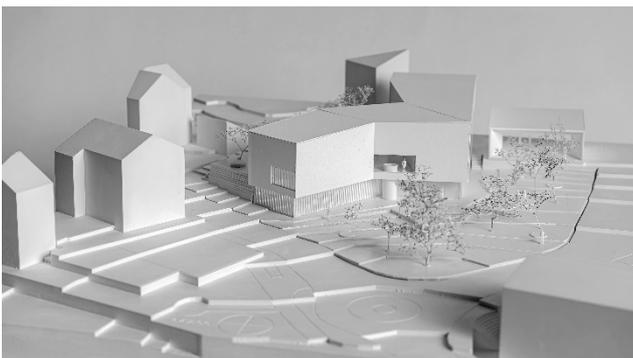
04-AM43ZV_3. Preis/premio (8.000 €)
(Stufe/grado 1 – **29_RK75YS**)

r-keystudio
– Arch. Marco Savinelli
– Arch. Alessandro de Nigris



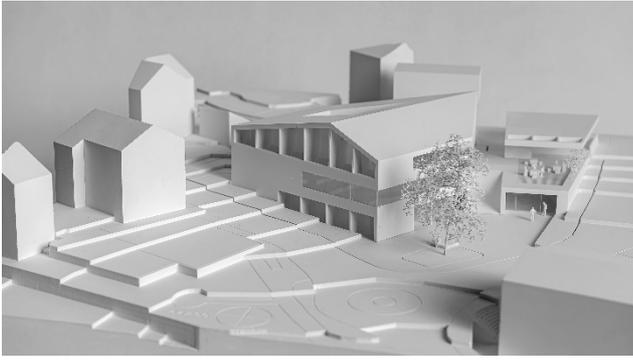
01-315002_Anerkennung/riconoscimento (2.000 €)
(Stufe/grado 1 – **71_200513**)

Varna 01
– Arch. Matteo Scagnol
– Ing. Rodolfo Senoner



03-2L8C3K_Anerkennung/riconoscimento (2.000 €)
(Stufe/grado 1 – **45_F5U8R1**)

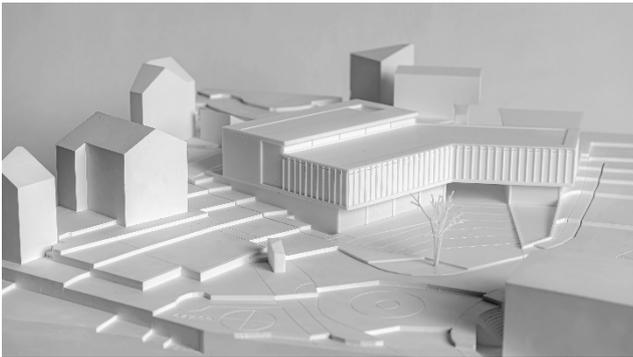
– Ing. Luca Oss Emer, New engineering srl
– Arch. Gianluca Facchinelli



05-6RA83A_Anerkennung/riconoscimento (2.000 €)
(Stufe/grado 1 – 62_H4FS73)

ARGE WB Vahrn, Raum3 Architekten

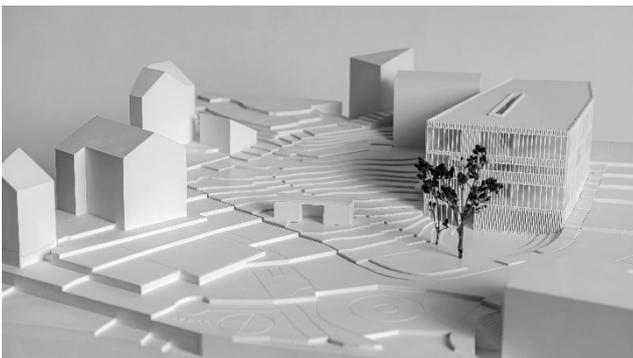
- Arch. Jürgen Prosch
- Arch. Felix Kasseroler
- Eleonora Pivetta Stefani



06-VSSG11_Anerkennung/riconoscimento (2.000 €)
(Stufe/grado 1 – 04_SCPV20)

Studioarchitettura Associati

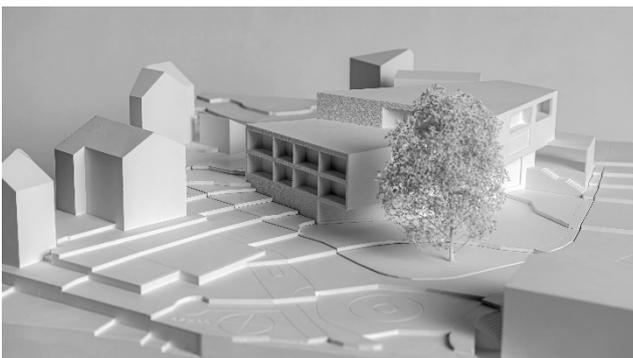
- Arch. Davide Scagliarini
- Arch. Giorgio Grazian
- Arch. Stefano Argolini
- Ing. Marco Briseghella



08-080309_Anerkennung/riconoscimento (2.000 €)
(Stufe/grado 1 – 17_080309)

VAHRN20

- Arch. Veronika Köllensperger
- Ing. Gunnar Minath, M&M engineering GmbH
- Robert Larcher
- Ciro Vigilia



09-C1E7A7_Anerkennung/riconoscimento (2.000 €)
(Stufe/grado 1 – 58_200321)

Arch. Stephan Dellago / Ingenieurgem. Team 4

- Arch. Stephan Dellago
- Ing. Roland Burger
- Arch. Melanie Marmsoler
- Arch. Petra Sigmund
- Stefan Reifer
- Manfred Augschöll



10-020217_Anerkennung/riconoscimento (2.000 €)
(Stufe/grado 1 – 61_976900)

KUP - ARCH Architekten architetti

- Arch. Harald Pichler
- Arch. Karl Kerschbaumer
- Arch. Gabriel Kerschbaumer
- Ing. Josef Taferner, Bergmeister GmbH
- Marco Battisti, Bergmeister GmbH
- Anton Treyer

